

COMUNE DI BANCHETTE

Città Metropolitana di Torino

Relazione conclusiva

del

processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il citato comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, il Sindaco ha predisposto il Piano di razionalizzazione delle società partecipate in data 31.03.2015, il quale è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet del Comune di Banchette, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – Categoria "Enti Controllati";

Detto piano è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 del 30.04.2015.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. n. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta, e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

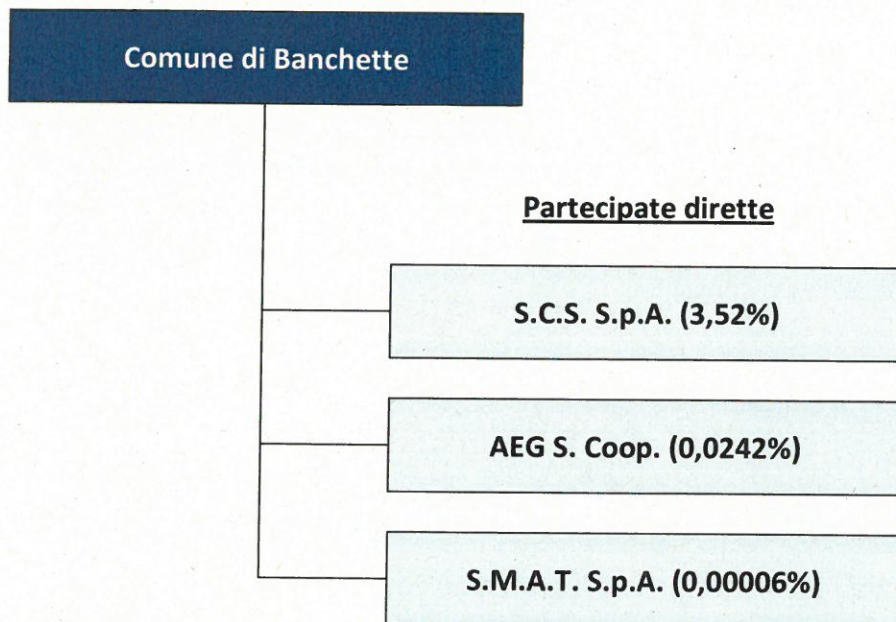
La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo consigliare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. n. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il Comune di Banchette partecipava al capitale delle seguenti società:



Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano 2015.

SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.A.

Priorità di razionalizzazione

La società non è oggetto di interventi di dismissione; il Comune, nella veste di socio, ha verificato, insieme all'assemblea dei Sindaci dei Comuni soci, la regolarità della gestione e ha monitorato l'impatto che la stessa determina per l'ente, secondo le disposizioni in materia di controllo degli equilibri finanziari e di controllo sulle società partecipate, contenute agli artt. 147, 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs, n. 267/2000, per quanto applicabili all'ente.

Modalità di intervento

In data 29.04.2015 l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio d'esercizio Anno 2014 che ha chiuso con un Utile d'esercizio di € 33.793,00; non sono state rilevate situazioni di criticità gestionale e/ o contabile.

Risparmi da conseguire

Non si sono concretizzati specifici risparmi dagli interventi nei confronti della partecipata.

S.M.A.T. S.p.A.

Priorità di razionalizzazione

La società non è oggetto di interventi di dismissione; il Comune, nella veste di socio, ha verificato la regolarità della gestione e ha monitorato l'impatto che la stessa determina per l'ente, secondo le disposizioni in materia di controllo degli equilibri finanziari e di controllo sulle società partecipate, contenute agli artt. 147, 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs, n. 267/2000, per quanto applicabili all'ente.

Modalità di intervento

In data 29.06.2015 l'Assemblea Ordinaria dei soci ha approvato il bilancio d'esercizio Anno 2014 che ha chiuso con un Utile d'esercizio netto di € 42.752.765,58; non sono state rilevate situazioni di criticità gestionale e/ o contabile.

Risparmi da conseguire

Non si sono concretizzati specifici risparmi dagli interventi nei confronti della partecipata.

AEG Azienda Energia e Gas – Soc. Coop.

Priorità di razionalizzazione

Lo scopo principale della predetta partecipazione azionaria è quella di ottenere degli sconti sulla fornitura del gas ad uso riscaldamento, previsti per gli utenti-soci. Tali scopi, comunque, non rientrano tra quelli da considerare quali "istituzionali", per cui, alla luce delle previsioni del comma 611 dell'art. 1 della legge n. 190/2014, è stata avviata la dismissione delle quote possedute. Come indicato nel Piano 2015 la società è oggetto di interventi di razionalizzazione.

Modalità di intervento

Cessione della quota di partecipazione.

Tempi di attuazione

Sono stati avviati i procedimenti di dismissione delle quote possedute.

Risparmi da conseguire

Non è prevista realizzazione di risparmi.

CONCLUSIONI

Dai contenuti della presente relazione si dà atto di aver completato le fasi di razionalizzazione previste dal Piano 2015, ottemperando puntualmente alle prescrizioni normative in materia.

Banchette, 30 marzo 2016



IL SINDACO
(avv. Franca Giuseppina SAPONE)